

 <p>Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014-2020</p>	
---	--

BANDO PUBBLICO

MISURA/SOTTOMISURA/OPERAZIONE

19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo

Ambito tematico “Turismo sostenibile”

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT): Etna e Alcantara: Aggregare per crescere

AZIONE PAL: 2.1.1 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”

Sottomisura di riferimento PSR Sicilia

M07.5.a “sostegno allo sviluppo e al rinnovamento dei villaggi”

Il presente bando, approvato con delibera del C.d.A. del 27/9/2019 disciplina l’attuazione del 1° avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell’ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo “Etna e Alcantara: Aggregare per crescere” azione del PAL 2.1.1 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”

Sommario

Art.1 Premessa e riferimenti normativi.....	2
Art.2 Dotazione finanziaria.....	4
Art.3 Obiettivi.....	4
Art.4 Beneficiari.....	5
Art.5 Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità.....	5
Art.6 Complementarietà con altri strumenti finanziari europei.....	5
Art.7 Interventi ammissibili.....	6
Art.8 Spese ammissibili.....	6
Art.9 Interventi e spese non ammissibili.....	8
Art.10 Localizzazione.....	8
Art.11 Criteri di selezione e priorità.....	9
Art.12 Intensità di aiuto e massimali di spesa.....	11
Art.13 Impegni ed obblighi del beneficiario.....	11
Art.14 Modalità di attivazione e accesso all'azione.....	12
Art.15 Domanda di sostegno.....	12
Art.16 Documentazione.....	13
Art.17 Procedimento amministrativo.....	16
Art.18 Varianti.....	18
Art.19 Proroghe.....	18
Art.20 Domanda di pagamento.....	18
Art.20.1 Anticipo.....	18
Art.20.2 Stato di avanzamento lavori (SAL).....	19
Art.20.3 Saldo.....	19
Art. 20.4 Modalità di presentazione domanda di pagamento.....	20
Art.21 Ricorsi.....	21
Art.22 Controlli e sanzioni.....	22
Art.23 Disposizioni finali.....	22
Art.24 Trattamento dei dati personali.....	23

Art.1 Premessa e riferimenti normativi

L'azione GAL 2.1.1 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala” del P.A.L. Terre dell'Etna e dell'Alcantara – Sottomisura 19.2 PSR Sicilia 2014/2020. Riferimento sottomisura 7.5 del P.S.R. 2014-2020 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”, è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia – PSR Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24.11.2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26.01.2016, successivamente modificato con decisione C(2016) n.8969 del 20/12/2016, adottato dalla giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017, modificato con Decisione di esecuzione CE C(2017) n. 7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 2 del 23 gennaio 2018, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 30 gennaio 2018, che ne approva la versione 4.0., modificato con Decisione CE C(2018) 8342 del 03 dicembre 2018, che ne approva la versione 5.0. Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici dell'azione GAL 2.1.1 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala” del P.A.L. Terre dell'Etna e dell'Alcantara e per quanto non espressamente previsto nelle stesse si rimanda alle “Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s. m.i. consultabili sul sito: www.psr Sicilia.it.

Principali riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA.I.
- Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” 2014-2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D. D G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i..
- D.D.G. n. 2164 del 26/07/2017 di selezione del Gruppo di Azione Locale Terre dell'Etna e dell'Alcantara e Piano di Azione Locale Terre dell'Etna e dell'Alcantara approvato con

D.D.G. n. 2779 del 26/09/2017;

- D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018 pubblicato nel S.O. n. 1 della G.U.R.I. n. 80 del 06/04/2018 relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE 1306/2013 e alle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari;
- Convenzione stipulata in data 06/03/2018 tra il GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014/2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) Terre dell'Etna e dell'Alcantara;
- Linee Guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24/07/2018;
- Linee Guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR SICILIA 2014-2020, allegato A al D.D.G. n. 3793 del 27/12/2018.

Art.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria (spesa pubblica) prevista per l'attuazione della sottomisura è pari 700.000,00, di cui Euro 423.500,00 di quota FEASR.

Art.3 Obiettivi

La Sottomisura attivata del PSR prevede interventi che contribuiscono al soddisfacimento della FA 6.B che promuove lo sviluppo locale in zone rurali ed intende attenuare i divari economici delle aree rurali rispetto alle aree urbane, stimolare lo sviluppo locale nelle medesime sotto l'aspetto sociale, culturale, ricreativo e turistico e migliorare la qualità della vita attraverso la realizzazione di infrastrutture su piccola scala. Favorire i flussi turistici e la conoscenza delle zone rurali può diventare un efficace strumento di sviluppo del territorio, generando oltre agli indubbi vantaggi economici di lunga durata, anche benefici sociali, culturali e ambientali per le comunità rurali. Attraverso gli interventi previsti si incentiverà il turismo culturale cioè la forma di turismo spinta dall'interesse verso la storia, la cultura, l'identità di un determinato territorio, permettendo una partecipazione attiva agli usi e costumi della popolazione locale, ma verrà anche incentivato il turismo ambientale ed ecologico, spinto dall'interesse verso i beni ambientali (riserve, aree naturali, fiumi, laghi, flora, fauna) che caratterizzano molte aree della nostra Isola.

La sottomisura sostiene investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, di informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala, con lo scopo di contribuire a diversificare e destagionalizzare l'offerta turistica, conservare il paesaggio, promuovere le tipicità locali attraverso il diretto contatto con i turisti e favorire la creazione di opportunità occupazionali nelle zone rurali.

Con l'azione GAL 2.1.1. "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala", nello specifico si intende proporre interventi che mirano al miglioramento e qualificazione dell'offerta e dei servizi turistici al fine di supportare la valorizzazione integrata delle risorse.

In particolare l'Azione mira a sostenere progetti che possano favorire la fruizione degli itinerari

turistici e delle risorse poste lungo di essi, l'allestimento di servizi di assistenza ed informazione turistica.

Art.4 Beneficiari

I beneficiari della presente Azione 2.1.1 del PAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara, in linea con la strategia GAL, sono: Enti Locali, enti pubblici, partenariati pubblico-privati, ONG ed Enti di diritto privato senza scopo di lucro aventi come finalità statutaria lo sviluppo turistico e ricreativo.

Ogni partenariato dovrà sottoscrivere un accordo di partenariato. Entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, tale accordo dovrà essere registrato nelle forme di legge. Il partenariato sarà rappresentato da un soggetto capofila, al quale i soggetti componenti devono conferire, con atto unico, mandato collettivo speciale con potere di rappresentanza.

Art.5 Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere posseduti da parte dei soggetti richiedenti all'atto della presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa.

- a) costituzione di fascicolo aziendale, anche anagrafico;

Ai sensi del DPR 503/99 e del D.lgs 99/2004 e del D. M. 162 del 12/01/2015 i beneficiari hanno l'obbligo della costituzione del fascicolo aziendale, redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare n. 25 del 30 aprile 2015 ed eventuali modifiche ed integrazioni. Possono pertanto accedere i soggetti beneficiari che abbiano regolarmente costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale presso soggetti abilitati CAA, previa sottoscrizione di un mandato, o presso l'Organismo pagatore AGEA – via Palestro, 81 – 00185 Roma.

I beneficiari di cui sopra hanno l'obbligo di aggiornare il fascicolo aziendale costituito ogni qualvolta si registrino modifiche.

- b) Presentazione di un Progetto definitivo corredato di tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni ed approvazioni previste dalle normative vigenti.
c) In caso di ammissibilità, il progetto deve essere reso esecutivo e cantierabile entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Non sono ammissibili domande di sostegno presentate da richiedenti con posizione debitoria nei confronti dell'Organismo Pagatore AGEA.

Art.6 Complementarietà con altri strumenti finanziari europei

Gli interventi proposti dovranno essere coerenti con le linee di complementarietà indicate nel PSR Sicilia 2014-2020 capitolo 14.

L'azione 2.1.1 è completare a tutte le altre azioni che traducono operativamente l'ambito "Turismo sostenibile" in quanto contribuisce a creare un sistema turistico maturo per essere proposto ai mercati. In particolare l'azione è complementare all'Azione 2.3.1 ed all'azione 1.3.2 in quanto, con la prima si faranno confluire tutte le risorse, infrastrutture, servizi turistici presenti sul territorio in un unico prodotto integrato delle destinazioni turistiche, mentre con la seconda, tale prodotto verrà confezionato insieme al paniere di prodotti tipici di qualità caratterizzante il territorio del GAL, per raccontare, esportare e vendere il territorio del GAL.

Art.7 Interventi ammissibili

Gli investimenti previsti dall'azione sono:

- **Investimenti per la realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di piccole infrastrutture:** investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e piccole infrastrutture turistiche;
- **Creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi** (creazione e/o sistemazione di sentieri all'interno di aree naturali - creazione e/o sistemazione di itinerari culturali all'interno di borghi storici da valorizzare dal punto di vista turistico).

Gli investimenti sono sovvenzionabili se gli interventi a cui si riferiscono sono coerenti alle strategie di sviluppo del GAL.

Gli interventi dovranno riguardare spazi e edifici pubblici accessibili alla popolazione rurale.

Art.8 Spese ammissibili

Tutti gli investimenti previsti dall'Azione, devono essere realizzati nel rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. " Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture " Inoltre deve essere garantito il rispetto della legge n. 136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie" entrata in vigore il 07.09.2010, con particolare riferimento all'art. 3 che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, stabilisce le modalità dei pagamenti relativi ai lavori, servizi e forniture pubbliche, nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc); queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute antecedentemente ai 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.

Saranno ammesse al finanziamento le seguenti spese:

Per la realizzazione e l'ammodernamento e la riqualificazione di piccole infrastrutture:

- interventi a servizio delle attività outdoor (es. strutture per il deposito di attrezzature, strutture di accoglienza comune), di centri per l'informazione e l'accoglienza turistico- sportiva.
- Centri ricreativi e culturali collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità;
- acquisto e posa in opera di impianti, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software;

Per la creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi:

- creazione e miglioramento di itinerari turistici e ricreativi, allestimento di infrastrutture di turismo attivo legate alle attività sportive e ricreative a basso impatto ambientale all'interno di aree naturali o all'interno dei borghi, con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità dell'Isola, attraverso l'escursionismo, l'equitazione, il cicloturismo, il trekking, compresa la segnaletica informativa turistica e agrituristica e la fornitura dell'attrezzatura a servizio della fruizione pubblica;
- creazione di un'area di parcheggio all'inizio del percorso, installazione di pattumiere; allestimento di aree per il picnic;
- realizzazione di strumenti d'informazione tradizionali come cartografia escursionistica, video a complemento dell'informazione on line;

Per tutte le tipologie di investimento:

- acquisto di impianti e attrezzature, (arredi, segnaletica) per la fruizione pubblica.
- Spese per lo sviluppo della comunicazione on line, connesse direttamente agli interventi ammissibili (acquisizione o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di strumenti d'informazione turistica di tipo tradizionale a stretto complemento dell'informazione immateriale presente su siti web) fino ad un massimo del 10 % sull'importo del progetto.
- IVA, solo se effettivamente sostenuta e non recuperabile.

Sono ammissibili le spese generali fino ad un massimo del 12% :

Nell'ambito delle spese generali dovranno rientrare inoltre:

- spese per consulenze finanziarie;
- spese per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'operazione, con esclusione degli interessi passivi;
- spese per garanzie fideiussorie per la concessione di anticipi;
- spese inerenti all'obbligo di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, cartelloni, ecc.).

In ogni caso l'importo massimo ammissibile al contributo delle spese sopra citate non potrà essere superiore al 5%. Le polizze, le spese relative al conto corrente e quelle relative alle parcelle notarili non devono fare riferimento al confronto dei tre preventivi.

Le spese ammissibili saranno riconosciute secondo le modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

I prezzi unitari delle opere e le spese generali sono quelle dei vigenti prezziari regionali; per tipologie di opere specifiche non riscontrabili nei prezziari di riferimento, i prezzi unitari saranno individuati attraverso specifiche analisi prezzi e dal confronto di almeno tre offerte di preventivi in concorrenza tra di loro. In tal caso l'Amministrazione si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;

Nello specifico:

- opere con prezzi unitari desunti dal vigente prezzoario regionale per opere ed interventi in agricoltura e nel settore forestale, Decreto 20/2/15 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 11 del 25/02/2015 e comunque quello vigente al momento della pubblicazione del bando);
- opere non contemplate nel prezzoario agricoltura, con prezzi unitari desunti dai prezziari regionali vigenti, con una decurtazione del 10% (Prezzoario unico regionale per i lavori pubblici anno 2019, approvato con Decreto 16 gennaio 2019, pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 5 dell'1 febbraio 2019 (n. 8) e comunque quello vigente al momento della pubblicazione del bando);
- tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezziari di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredati da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari (elenco prezzi per i cantieri di lavoro dell'Assessorato Lavori Pubblici) e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione (Decreto Assessorato Lavoro e Lavori Pubblici 14/10/2009 in GURS n. 49 del 23/10/2009). A riguardo, il GAL si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;

Art.9 Interventi e spese non ammissibili

Non saranno invece ammesse a contributo le seguenti spese:

- I semplici investimenti di sostituzione e di manutenzione ordinaria;
- La realizzazione, l'acquisto e la ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale;
- L'acquisto di materiali e/o attrezzature e materiale usato;

- Nel caso di leasing, altri costi connessi al contratto di locazione finanziaria, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi;
- L'acquisto di terreni e beni immobili;
- Gli oneri amministrativi e finanziari e le spese per il personale ad eccezione di quelle rientranti nelle spese generali;
- Gli interventi che usufruiscono di altri contributi pubblici;
- L'acquisto di materiale di consumo o di beni non durevoli;
- I contributi in natura;
- La stampa di materiale divulgativo, la realizzazione e/o partecipazione a fiere, l'esecuzione e/o la partecipazione ad eventi e riunioni con i turisti e gli operatori.

Art.10 Localizzazione

La sottomisura prevede interventi nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (Aree D) esclusivamente nei comuni facenti parte del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara: Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo di Sicilia, Francavilla di Sicilia, Gaggi, Giardini Naxos, Giarre, Graniti, Linguaglossa, Malvagna, Mascali, Milo, Mojo Alcantara, Motta Camastra, Nicolosi, Pedara, Piedimonte Etneo, Randazzo, Risposto, Roccella Valdemone, Sant'Alfio, Santa Domenica Vittoria, Santa Venerina, Trecastragni, Viagrande, Zafferana Etnea.

n.	Comune	Classificazione Area
1	Calatabiano,	D
2	Castiglione di Sicilia	D
3	Fiumefreddo di Sicilia	D
4	Francavilla di Sicilia,	D
5	Gaggi	D
6	Giardini Naxos	D
7	Giarre	D
8	Graniti	D
9	Linguaglossa	D
10	Malvagna	D
11	Mascali	D
12	Mojo Alcantara	D
13	Motta Camastra	D
14	Milo	D

1 5	Nicolosi	D
1 6	Pedara	D
1 7	Piedimonte Etneo	D
1 8	Randazzo	D
1 9	Risposto	D
2 0	Roccella Valdemone	D
2 1	Sant'Alfio	D
2 2	Santa Domenica Vittoria	D
2 3	Santa Venerina	D
2 4	Trecastagni	D
2 5	Viagrande	D
2 6	Zafferana Etnea	D

Art.11 Criteri di selezione e priorità

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma PSR Sicilia 2014-2020 alla data di pubblicazione del presente avviso. Per la predisposizione dell'elenco delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali. Le tabelle riportano per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda. Si evidenzia che, ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa. Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di selezione:

Criteri di selezione – riferimento interventi regionali			
Riferimento ai principi dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggi o	Documentazione comprovante il possesso del

GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara
 Sede Legale Piazza Municipio 1, Randazzo (CT)
 Sede operativa Via Vidalba, n.2 Castiglione di Sicilia, fraz. Rovittello (CT)
 Tel. 0942/986348

www.galetnaalcantara.com - e-mail: galetna-alcantara@libero.it - PEC: gaetna.alcantara@pec.it
 C.F. 04748650878 – N. Rea 316456

			requisito
Coerenza rispetto alle finalità dell'Azione (max 70 punti)	Realizzazione di interventi su Edifici e fabbricati da riconvertire a servizio di turisti	25	Progetto corredato da relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti e relativi elaborati tecnici
	Realizzazione centri ricreativi e culturali	20	
	Realizzazione itinerari e sentieri all'interno della RES (Rete Ecologica Siciliana) o all'interno dei borghi storici da valorizzare dal punto di vista turistico	15	

	Realizzazione di centri di informazione e accoglienza turistica	10	
Numero di Enti coinvolti ovvero numero di partners aderenti al partenariato (max 20 punti)	> 5 Enti coinvolti	20	Dichiarazione/delibera degli Enti partecipanti al progetto/accordo di partenariato
	3 - 5 Enti coinvolti	15	
	2 Enti coinvolti	10	
Potenziali destinatari dell'intervento (popolazione) (max 5 punti)	> 20.000 abitanti	5	Censimento della popolazione ISTAT
	>15.000 ≤ 20.000 abitanti	3	
	>10.000 ≤ 15.000 abitanti	2	
	≤ 10.000 abitanti	1	
Localizzazione territoriale con particolare riferimento alle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (max 5 punti)	Interventi ricadenti interamente in Aree D	5	Territorializzazione e riportata nel PSR
	Interventi ricadenti per almeno il 50% in Aree D	1	
Totale punteggio criteri regionali: 100			

Eventuali priorità da attribuire in caso di ex aequo	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia ai sensi della L.R n. 15 del 15/11/2008, art.7.	Documentazione e probatoria
--	---	-----------------------------

Saranno ammessi alla valutazione i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 30, da raggiungere su almeno 2 criteri.

Art.12 Intensità di aiuto e massimali di spesa

L'aiuto sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

Concretizzandosi un'attività di tipo non economica, a finalità pubblica e senza scopo di lucro, il sostegno non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1 del Trattato.

La non applicazione della normativa degli aiuti di stato e del regime "de minimis" presuppone

che la gestione degli investimenti non debba configurarsi come attività di tipo commerciale/economica, ma deve limitarsi alla fornitura di servizi logistici a vantaggio del territorio.

Il sostegno viene erogato in base ai costi realmente sostenuti ed è concesso per un importo pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento.

La spesa massima ammessa per domanda di contributo è di 100.000,00.

Nel caso si concretizzi un'attività di tipo economico, l'aiuto sarà erogato ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis). In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto pubblico concesso, fermo restando il contributo della spesa massima ammessa di 100.000,00 euro, sarà pari al 75%.

Come previsto dall'art.71 del Reg. UE 1303/2013 (stabilità delle operazioni) il beneficiario non può alienare o modificare la destinazione d'uso del bene per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale. Il mancato rispetto dei vincoli di cui sopra comporta la revoca del contributo concesso e la restituzione dello stesso maggiorato dagli interessi.

Art.13 Impegni ed obblighi del beneficiario

Per tali aspetti si rimanda alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016.

In riferimento agli impegni ed alle conseguenze per il loro mancato rispetto parziale o totale, si precisa che gli stessi sono presenti nel D.D.G. n. 177 del 28/02/2019 pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 con cui sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla SOTTOMISURA 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastruttura turistiche su piccola scala".

Inoltre, il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- assenza di doppio finanziamento;
 - mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
 - non apportare modifiche sostanziali all'investimento realizzato;
 - i lavori e le opere realizzate con l'iniziativa progettuale, nonché gli acquisti e le forniture effettuate, devono essere funzionali e funzionanti allo scopo per i quali sono stati finanziati per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del finanziamento;
 - realizzare gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
 - realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
 - utilizzare beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura;
 - informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica nel rispetto della normativa e delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del Programma;
 - aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari dell'azione
- 2.1.1. del Pal Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara, intestato al beneficiario;
- tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara
Sede Legale Piazza Municipio 1, Randazzo (CT)
Sede operativa Via Vidalba, n.2 Castiglione di Sicilia, fraz. Rovittello (CT)
Tel. 0942/986348

www.galetnaalcantara.com - e-mail: gaetna-alcantara@libero.it - PEC: gaetna.alcantara@pec.it
C.F. 04748650878 – N. Rea 316456

- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte soggetti incaricati al controllo.
- comunicare al Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento;

Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma.

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

Art.14 Modalità di attivazione e accesso all'azione

L'operazione è attivata tramite procedura valutativa che si svolgerà in un'unica fase di presentazione delle domande di sostegno secondo quanto previsto dal bando.

Il bando verrà pubblicato nel sito del GAL www.galetnaalcantara.com e nel sito www.psr Sicilia.it/2014-2020.

Il GAL trasmetterà ai comuni partner a mezzo pec il presente bando con richiesta di pubblicazione agli albi pretori e/o nel sito istituzionale dei comuni.

Il Gal, successivamente, pubblicherà un avviso contenente i termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno. Tale avviso sarà parte integrante dello stesso bando.

Art.15 Domanda di sostegno

Con apposito avviso, pubblicato sul sito ufficiale del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara www.galetnaalcantara.com e sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 www.psr Sicilia.it/2014-2020, verranno comunicati i termini entro i quali sarà possibile procedere con la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN di AGEA.

La stampa definitiva della domanda di sostegno debitamente firmata con firma autenticata secondo la normativa vigente, rilasciata informaticamente dal SIAN, deve essere presentata, unitamente ad una copia della stessa, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una (cartacea) in originale ed una su supporto elettronico, entro le ore 13,00 dei 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, della stessa sul portale SIAN presso la sede del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara in Via Vidalba,2 Castiglione di Sicilia fraz- Rovittello, CAP 95012 (CT).

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2014- 2020 – domanda di sostegno a valere sull'azione 2.1.1 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala” del PAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara. Inoltre, devono essere indicati gli estremi del soggetto richiedente, quali denominazione, sede e domicilio fiscale.

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014-2020*” di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

La domanda cartacea, insieme a tutti gli allegati, dovrà essere presentata in duplice di cui una in formato elettronico entro i termini stabiliti dal bando a mezzo di raccomandata, corriere autorizzato o a mano.

Solo nel caso domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono

abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione farà fede la data del timbro postale di spedizione. Le domande di sostegno cartacee presentate oltre i termini previsti verranno ritenute irricevibili e l'ufficio darà apposita comunicazione al beneficiario interessato. Con le stesse modalità, verranno trattate le richieste presentate in data antecedente alla pubblicazione del bando e/o compilate in modo incompleto e/o mancanti della documentazione richiesta.

Art.16 Documentazione

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione di seguito indicata, in duplice copia, sostituibile, nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, dalla autocertificazione contenente tutti gli elementi della documentazione stessa, pena l'inammissibilità.

Durante la fase di verifica della ricevibilità/ammissibilità e valutazione punteggio, l'Amministrazione eseguirà i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci, l'amministrazione procederà oltre che all'archiviazione dell'istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale ed europea.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità la seguente documentazione:

- Stampa definitiva della domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN firmata dal beneficiario o dal capofila del partenariato;
- copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del richiedente/legale rappresentante;
- Scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornato del capofila e/o di tutti i soggetti aderenti al partenariato opportunamente validati dal responsabile del CAA di riferimento e da cui si evincano i legami associativi tra tutti i partner. Nei casi di affitto e/o comodato, sia per i terreni che per i fabbricati oggetto di intervento, la durata dei contratti, registrati nei modi di legge, deve essere almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda. Nel caso di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso.
- delibera di approvazione dello schema di accordo di partenariato di tutti i soggetti aderenti;
- delibera di adesione al partenariato di tutti i soggetti aderenti e delega al proprio legale rappresentante alla sottoscrizione dell'accordo di partenariato;
- accordo di partenariato sottoscritto da tutti gli aderenti (allegato 1);
- mandato collettivo con rappresentanza, con il quale i partner individuano e designano, tra loro, un soggetto capofila; il mandato deve avere i contenuti minimi indicati nel paragrafo "Impegni e obblighi del beneficiario" del presente bando (allegato 3);
- dichiarazione di impegno a registrare l'accordo di partenariato entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento, nella quale risultano collocati in posizione utile;
- Dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
- Dichiarazione che tutti gli interventi realizzati, gli edifici e i siti ripristinati saranno destinati ad attività di tipo non economico, con finalità pubbliche e senza scopo di lucro e devono essere disponibili all'utente in forma gratuita;
- scheda di auto-valutazione per l'attribuzione del punteggio, redatta secondo l'allegato 4 debitamente compilata;
- Documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti relativi ai punteggi dei criteri di selezione;

GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara
Sede Legale Piazza Municipio 1, Randazzo (CT)
Sede operativa Via Vidalba, n.2 Castiglione di Sicilia, fraz. Rovittello (CT)
Tel. 0942/986348

www.galetnaalcantara.com - e-mail: galetna-alcantara@libero.it - PEC: gaetna.alcantara@pec.it
C.F. 04748650878 – N. Rea 316456

- Atto di nomina del RUP per gli enti pubblici;
- Atto di nomina del progettista per gli enti pubblici;
- In caso di ente di diritto privato senza scopo di lucro contratto stipulato tra beneficiario ed il professionista/progettista, corredato dal preventivo del compenso professionale come previsto dall'art. 9 della Legge 24/03/2012 n.27;
- Progetto definitivo redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici che contenga:
 - relazione descrittiva degli interventi da realizzare, delle modalità di funzionamento degli stessi e della loro fruizione, dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti (allegato 2 “relazione generale di progetto”);
 - computo metrico estimativo completo di una sezione relativa agli acquisti nonché specifico elenco delle macchine e/o attrezzature da acquistare, con apposto timbro, data e firma del progettista;
 - per gli investimenti materiali non compresi nelle voci dei prezzi regionali vigenti: una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato secondo quanto riportato nelle “Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” relative al PSR Sicilia 2014-2020 emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020> comprensiva di tre offerte di preventivi in concorrenza tra loro;
 - relazione tecnica sottoscritta dal progettista completa di planimetrie su base catastale, elaborati grafici ante e post investimento e quant'altro necessario ad una completa e chiara lettura delle strutture e opere da realizzare (ad eccezione dei progetti che prevedono l'acquisto di sole macchine ed attrezzature mobili per i quali si dovranno presentare solo le planimetrie sempre su base catastale);
 - disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni e prospetti);
 - verbale di validazione del RUP ai sensi art. 26 comma 8 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.;
 - Copia del documento di identità in corso di validità del progettista;
 - Autocertificazione di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate dall'intervento qualora non compreso in altra documentazione;
 - Per gli investimenti che interessano le aree Natura 2000 (zone sic e zps), parchi e riserve, valutazione di incidenza ambientale;
 - Delibera in originale o in copia conforme dell'organo competente che approva e autorizza la presentazione del progetto;
- In caso di ente di diritto privato senza scopo di lucro, attestazione dalla quale si evinca che l'IVA sia effettivamente sostenuta e non recuperabile;
- Dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche ove pertinente, in assenza dichiarazione di non pertinenza con indicazione delle motivazioni;
- Patto di integrità sottoscritto da tutti i soggetti aderenti al partenariato - Allegato 5;
- check-list AGEA di autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici, lavori e forniture (Autovalutazione PRE aggiudicazione gara e Autovalutazione POST Aggiudicazione gara) che vengono allegate alla presente (Ove pertinente)

Nel caso di partenariati, per ogni partner:

- Dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
- In caso di finalità non economiche: dichiarazione che tutti gli interventi realizzati, gli

edifici e i siti ripristinati saranno destinati ad attività di tipo non economico, con finalità pubbliche e senza scopo di lucro

- Atto costitutivo e statuto degli enti di diritto privato senza scopo di lucro con estremi della registrazione;
- dichiarazione di impegno a registrare l'accordo di partenariato entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento, nella quale risultano collocati in posizione utile;
- delibera dell'organo competente che approva l'iniziativa proposta dal partenariato e con la quale si assume l'impegno nei 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale del sostegno o aiuto ad osservare gli "impegni e gli obblighi del beneficiario" di cui al paragrafo specifico del presente bando, delega il legale rappresentante a sottoscrivere gli atti consequenziali ed autorizza la presentazione del progetto;
- dichiarazione che per le stesse opere non sono state chieste nè saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari;
- elenco complessivo dei soci, a firma del rappresentante legale;
- delibera dell'organo competente con la quale si autorizza il legale rappresentante ad assumere l'impegno finanziario di spesa per la parte non coperta dall'aiuto pubblico, e nel caso in cui la struttura richiedente non disponga di risorse proprie, a richiedere ad un Istituto di Credito la concessione di fidi o di altre forme di garanzia ai fini della realizzazione degli investimenti oggetto della domanda di aiuto, ove pertinente.

Documentazione essenziale specifica

Per quanto concerne i documenti sotto riportati, qualora pertinenti al progetto, al momento della presentazione della domanda di aiuto dovranno essere allegate le rispettive copie delle richieste agli enti competenti, con gli estremi dell'avvenuta presentazione, per il rilascio dei pertinenti nulla osta, pareri e autorizzazioni:

- nulla osta dell'ente gestore delle aree protette (parchi o riserve);
- nulla osta della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali per il vincolo paesaggistico e/o archeologico;
- nulla osta dell'Amministrazione Forestale per le zone a vincolo idrogeologico;
- valutazione d'incidenza per interventi in zone sic/zps;
- documentazione che attesta l'avvio del procedimento in materia di edilizia, presso il comune di competenza, previsto dalla legge regionale n. 16 del 10/08/2016, per il rilascio del permesso di costruire, completa dei relativi disegni in alternativa, denuncia di inizio attività (D.I.A.) o segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) per le opere oggetto d'investimento;

Tutta la documentazione di pertinenza di ciascun richiedente deve riportare una data antecedente o contemporanea alla data di rilascio informatico della domanda di aiuto ed essere sottoscritta, pena l'esclusione.

Documentazione essenziale da presentare, ove pertinente e necessaria, perentoriamente entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria definitiva:

- Concessione edilizia o in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni ai sensi della normativa regionale vigente, autorizzazione, segnalazione certificata inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione, denuncia inizio attività (D.I.A.), completa dei relativi disegni vidimati dall'Ufficio competente per le opere connesse con il programma di investimento.

Per gli Enti Pubblici

- Approvazione in linea tecnica/parere tecnico del RUP ai sensi della L.R. 12/2011 art. 5 comma 3 e s.m.i.;
- Atto di approvazione in linea amministrativa.
- Certificato di Agibilità e destinazione d'uso per i locali destinati all'installazione di attrezzature e impianti di lavorazione oggetto di finanziamento, ove pertinente;
- Provvedimento di autorizzazione rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 del M.I.T., quest'ultimo se pertinente con le opere da realizzare (documentazione da presentare entro il termine previsto per la cantierabilità del progetto);
- Valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza ambientale, ove richieste, o, in alternativa, apposita dichiarazione del progettista di non pertinenza, con relative motivazioni;
- Autorizzazioni necessarie, rilasciate dagli Enti competenti per gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000, parchi, riserve, vincolo idrogeologico, paesaggistico e ambientale;
- Autorizzazione, comunicazione o altri titoli autorizzativi per investimenti finalizzati al risparmio energetico, alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili rilasciate dagli Uffici Competenti.

Art.17 Procedimento amministrativo

Le attività amministrative relative all'istruttoria delle istanze (ricevibilità istanze, ammissibilità istanze, valutazione e concessione del sostegno) saranno eseguite secondo le indicazioni stabilite al paragrafo 2. 4 "Procedimento amministrativo" delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020.

Di seguito si riassumono gli aspetti principali.

17.1 Ricevibilità

La fase di ricevibilità consiste nella verifica :

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della sottoscrizione della domanda nelle modalità previste nel bando;
- della presenza della documentazione richiesta;
- dei requisiti del beneficiario;
- della localizzazione dell'investimento.

17.2 Ammissibilità e valutazione

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei criteri di valutazione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM e presenti nel bando, nelle disposizioni attuative, ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verificabilità e controllabilità.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità.

Nella fase di valutazione dovrà essere confermato o meno il punteggio derivato dall'autovalutazione del beneficiario in fase di compilazione della domanda, a partire dai criteri di selezione che lo stesso ha dichiarato di rispettare in fase di compilazione.

L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

Eventuali condizioni dichiarate nella domanda di sostegno iniziale, che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa

realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, può determinare la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

Il soggetto incaricato della ricevibilità, dell'ammissibilità e della valutazione è costituito da una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL.

17.3 Formulazione della graduatoria e Provvedimenti di concessione del sostegno

Il GAL formulerà una graduatoria provvisoria.

Gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, approvate con delibera dell'Organo decisionale del GAL, verranno affissi nella bacheca del GAL e dell'Ispettorato dell'Agricoltura competente. Tali elenchi saranno pubblicati nel sito del GAL e nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020: www.psr Sicilia.it.

La pubblicazione nel suddetto sito assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti. Tutti gli interessati, entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi sul sito del GAL, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Entro i successivi 30 gg. il GAL provvede all'eventuale riesame e dà comunicazione agli interessati dell'esito, procedendo, altresì, alla stesura delle graduatorie definitive delle domande ammesse ed escluse. La graduatoria definitiva delle domande escluse dovrà riportare anche le motivazioni di esclusione.

Gli elenchi definitivi, approvati con delibera dell'Organo decisionale del GAL, saranno pubblicati sul sito istituzionale del GAL; gli stessi verranno inviati al Servizio 3° per la pubblicazione nel sito del PSR Sicilia: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/> e per estratto sulla GURS.

L'inserimento negli elenchi definitivi non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista. La pubblicazione degli elenchi definitivi sul sito istituzionale del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze che non hanno raggiunto il punteggio minimo, per quelle escluse e per quelle non ricevibili.

Conclusa la procedura di istruttoria delle istanze, il GAL procederà all'emanazione e alla notifica del provvedimento di concessione che riporterà le informazioni individuate al punto 2.5 "Provvedimenti di concessione dell'aiuto" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali- Parte generale - PSR 2014-2020.

17.4 Tempi di esecuzione

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato al massimo in 12 mesi per gli investimenti relativi a macchine e attrezzature e in 24 mesi per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe. Il suddetto tempo massimo decorre dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo adottato dal GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara.

Art.18 Varianti

Le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal GAL, pena la revoca del finanziamento, e debitamente motivate.

Le varianti richieste non possono comportare una modifica dei requisiti e della validità tecnica in base ai quali il progetto è stato valutato in sede di ammissibilità al finanziamento.

Qualora le modifiche apportate al progetto iniziale comportino l'acquisizione o la modifica di pareri, autorizzazioni, concessioni, nullaosta o di altra documentazione la variante potrà essere autorizzata, con emissione di apposito provvedimento, solo al completamento ed alla presentazione dell'intera documentazione. La richiesta di variante va presentata nei tempi occorrenti per le successive fasi istruttorie tale da consentire l'ultimazione degli interventi entro la data prevista dal decreto di concessione.

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento e non può superare il 30% della spesa del progetto approvato.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014-2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

Art.19 Proroghe

La proroga è un provvedimento eccezionale, che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi, che si riflettono, poi, in una dilatazione dei tempi di programmazione dell'Amministrazione. Non sono quindi previste proroghe, se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti all'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del GAL.

Art.20 Domanda di pagamento

Art.20.1 Anticipo

I beneficiari del sostegno agli investimenti finanziati con la sottomisura 7.5 possono richiedere il versamento di un anticipo fino al 50% dell'aiuto pubblico. Nel caso di beneficiario pubblico si rende necessario far ricorso a procedere di gara d'appalto, pertanto, l'importo liquidabile da parte dell'Amministrazione dovrà essere quello risultante dopo l'aggiudicazione definitiva dei lavori e/o forniture. Il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fidejussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso. Nel caso di Enti locali o pubblici dovrà essere prodotta una dichiarazione d'impegno.

Art.20.2 Stato di avanzamento lavori (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata al GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara, con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, corredata della documentazione comprovante la spesa sostenuta.

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione della seguente documentazione:

- Relazione descrittiva che contenga:
 - ✓ dichiarazione di inizio lavori;
 - ✓ descrizione sulle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
 - ✓ dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzati e giustificativi di spesa;

- Dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
- Documentazione fotografica;
- Computo metrico e quadro economico delle opere eseguite;
- Elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- Fatture quietanzate;
- nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/ ambito tematico _____, Bando GAL “_____” pubblicato il .../.../.../ CUP.....” .
- Documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato di pagamento, ecc..) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1 “modalità di pagamento” delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali-Parte generale relative al PSR 2014-2020);
- Quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
- Documentazione relativa alla procedura per l'affidamento della fornitura di beni e servizi (verbale di aggiudicazione e lettera di accettazione incarico);

Art.20.3 Saldo

L'erogazione del saldo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una “domanda di pagamento” rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata al Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara, con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, in funzione della spesa totale sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- Relazione conclusiva che contenga:
 - ✓ dichiarazione di fine lavori;
 - ✓ descrizione sulle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
 - ✓ dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzati e giustificativi di spesa;
 - ✓ dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
 - ✓ documentazione fotografica;
- Computo metrico e quadro economico finale;
- Elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro con la specificazione se le stesse sono state già rendicontate nello o negli stati di avanzamento lavori;
- Fatture quietanzate;
- nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra

parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/ ambito tematico _____, Bando GAL “_____” pubblicato il .../.../.../ CUP.....” .

- Documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato bancato, ecc...) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1 “modalità di pagamento” delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali- Parte generale relative al PSR 2014-2020);
- Quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;

Certificato di regolare esecuzione dei lavori e/o della fornitura di beni e/o servizi

Art. 20.4 Modalità di presentazione domanda di pagamento

Le procedure relative alla presentazione delle domande di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014-2020” emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/>.

Le domande di pagamento, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da dall’Organismo Pagatore (AGEA) e disponibile mediante il portale SIAN.

La stampa definitiva della domanda di sostegno debitamente firmata con firma autenticata secondo la normativa vigente, rilasciata informaticamente dal SIAN, deve essere presentata, unitamente ad una copia della stessa, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una (cartacea) in originale ed una su supporto elettronico, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, al GAL Terre dell’Etna e dell’Alcantara in Via Vidalba,2 castiglione di Sicilia fraz- Rovittello, CAP 95012 (CT). Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2014-2020 – domanda di pagamento a valere sull’azione 2.1.1 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala” del PAL Terre dell’Etna e dell’Alcantara e gli estremi del soggetto richiedente.

Le domande possono essere spedite a mezzo raccomandata o corriere o presentate a mano. Nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento, o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale, abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione. Le domande consegnate a mano o tramite corriere, potranno essere accettate entro le ore 13.00 del decimo giorno successivo all’inoltro telematico.

Il mancato rispetto dei termini suddetti comporta l’avvio delle procedure di verifica e l’eventuale revoca del contributo.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare la verifica:

- a) della conformità dell’operazione completata con l’operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- b) dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

Ai fini dell’accertamento delle spese sostenute il funzionario incaricato all’accertamento potrà

richiedere ogni altra documentazione utile.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare la verifica:

1. della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
2. dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.

IL GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014-2020 Sottomisura 19.2/____- ambito____", trattenendo copia conforme all'originale.

Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/___- ambito tematico____, Bando GAL "____" pubblicato il .../.../.../ CUP.....".

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nei singoli bandi.

Art.21 Ricorsi

Il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale alla graduatoria definitiva presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Sicilia entro sessanta giorni, oppure ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni, dalla sua pubblicazione sulla GURS.

Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Per le modalità di presentazione dei ricorsi si rimanda al punto 5.10 "Ricorsi" delle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali- Parte generale*.

Art.22 Controlli e sanzioni

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL , a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg.(UE) n 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art.63 del Regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n.497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nella GURI n 72 del 26.03.2019. Più in particolare si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall'Amministrazione Regionale per la corrispondente misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020, salvo eventuali

GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara
Sede Legale Piazza Municipio 1, Randazzo (CT)
Sede operativa Via Vidalba, n.2 Castiglione di Sicilia, fraz. Rovittello (CT)
Tel. 0942/986348

www.galetnaalcantara.com - e-mail: galetna-alcantara@libero.it - PEC: gaetna.alcantara@pec.it
C.F. 04748650878 – N. Rea 316456

integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai nuovi impegni.

Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione Regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi degli artt.49-50-51 del Reg.(UE) n.809/2014, verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014-2020 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 Reg. (UE) n.809/2014, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione Regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma Rurale.

Art.23 Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al PSR Sicilia 2014 -2020, alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale – PSR Sicilia 2014-2020" emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30.03.2016 e s.m.i. e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il GAL si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni. Il presente bando approvato con delibera del C.d.A. del GAL sarà pubblicato, con valore legale di avvenuta pubblicazione, sul sito ufficiale del PSR Sicilia 2014-2020 www.psr Sicilia.it/2014-2020, del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara: www.galetnaalcantara.com ed entrerà in vigore a partire dalla data di pubblicazione nel predetto sito del GAL.

Per informazioni rivolgersi a: GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara, Via Vidalba 2, Castiglione di Sicilia fraz. Rovittello, 95012, tel. 0942/986348, e-mail: galetna-alcantara@libero.it, Pec galetna.alcantara@pec.it.

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura del Dott. Biagio Petralia.

Il GAL è responsabile della conformità del presente bando ai contenuti della S.S.L.T.P. e alle disposizioni comunitarie che regolano la materia.

Art. 24 Trattamento dei dati personali

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.), nonché del Reg. UE 2016/679 tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

Il GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara, la Regione Siciliana, i soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla Legge e Normative Comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(Dott. Pietro Mangano)